



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**REGIONE CALABRIA**

DCA n. 116 del 20 DIC. 2019

**OGGETTO:** Struttura sanitaria privata denominata “Ecorad S.r.l.”, gestita dall’omonima Società, con sede nel Comune di Villa San Giovanni (RC) - Accredimento istituzionale delle prestazioni della branca specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di I livello: RMN, Mammografia ed Ecocolordoppler.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** l’articolo 120 della Costituzione;

**VISTO** l’articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

**VISTO** l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

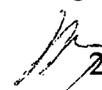
a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro l’incarico prioritario di proseguire nell’attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l’adozione e l’attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell’ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all’adesione agli screening oncologici, all’assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell’assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

- 3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli



indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

- 25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;
- c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
  - d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
  - e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

**VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

**PREMESSO CHE** la struttura sanitaria privata denominata Ecorad S.r.l., gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Villa San Giovanni (RC) alla via Marconi n. 38, risulta accreditata definitivamente, in virtù del D.P.G.R. – CA n. 1/2011, per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini: Radiologia tradizionale, TAC, Ecografia ed Ortopantomografia, ed autorizzata all'esercizio, giusto D.D.G. n. 4657/2006, per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di I livello: RMN, Mammografia ed Ecocolordoppler.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 17/05/2013 con prot. n. 166116, il rappresentante legale della struttura de qua, ha presentato istanza di accreditamento per le prestazioni della branca specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di I livello: RMN, Mammografia ed Ecocolordoppler;

- in riscontro all'istanza sopracitata, con nota regionale prot. n. 198061 del 12/06/2013, è stato comunicato che in assenza di approvazione, da parte del Commissario *ad acta*, della rete assistenziale e del relativo fabbisogno delle prestazioni richieste non sussistevano le condizioni per l'avvio della procedura de qua;

- nella stessa nota regionale sopra richiamata veniva comunicato che in esito all'avvenuta approvazione del provvedimento di determinazione del fabbisogno regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, in applicazione del principio di conservazione dell'attività amministrativa, veniva fatta salva l'attività endoprocedimentale fin allora espletata.

**VISTO** il D.C.A. n. 32 del 15/02/2017 recante: "*Determinazione del fabbisogno regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.*" che, tra l'altro, stabilisce che: "*detto fabbisogno è propedeutico alla determinazione da parte delle Asp di una proposta analitica di fabbisogno d'area che dovrà risultare compatibile con i presenti limiti, nonché di una proposta di acquisto delle prestazioni articolata per prestazione e per erogatore*".

**VISTA** la deliberazione n. 776 del 28 giugno 2018 del Direttore Generale pro tempore dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria con la quale è stato formalizzato il piano attuativo aziendale inerente il fabbisogno di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al D.C.A. sopra citato.

**VISTA** la nota del Commissario *ad acta* pro tempore prot. n. 272432 del 30/08/2017 con la quale si precisa che "*...i singoli fabbisogni aziendali di prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale non debbano essere approvati con DCA della Struttura Commissariale. Infatti il DCA*

11/3

*n.32/2017 non ne prevede espressamente l'approvazione da parte di questa Struttura Commissariale, trattandosi di atti di programmazione interni alle aziende competenti per territorio”.*

**VISTI:**

- l'art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. “*Accreditamento istituzionale*”;

- la Legge Regionale del 18/07/2008 n. 24;

- il Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016;

**VISTA** la nota prot. n. 287653 del 27/08/2018, con la quale il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie invitava il Direttore Generale pro tempore dell'A.S.P. di Reggio Calabria, competente per territorio ad esprimere il relativo parere sulla base degli atti di programmazione sanitaria regionale e aziendale, tempo per tempo vigente, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera b del regolamento regionale approvato con D.C.A. n. 81/2016 inerente la richiesta di accreditamento.

**PRESO ATTO** del parere di compatibilità sull'istanza di accreditamento, prot. n. 15809 del 11/03/2019, rilasciato dal Direttore Generale pro tempore dell'A.S.P. di Reggio Calabria, acquisito agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 11/03/2019 al prot. n. 102298.

**ATTESO CHE** con nota prot. n. 121362 del 25/03/2019 è stata avviata la procedura di rito, inerente la richiesta di accreditamento, invitando il Commissario Straordinario pro tempore dell'A.S.P. di Vibo Valentia, competente per territorio, ad attivare il consequenziale procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla Legge Regionale 18 luglio 2008 n. 24 e dal Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016.

**VISTA** la delibera n. 540 del 21/11/2019 dell'A.S.P. di Reggio Calabria, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 22/11/2019 con prot. n. 404524, con la quale la Commissione Straordinaria, recependo la relazione di verifica, prot. n. 28095 del 13/08/2019, effettuata dalla ex Commissione Aziendale per l'autorizzazione e accreditamento competente per territorio, esprime “*parere favorevole*” per l'accreditamento delle prestazioni della branca specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di I livello: RMN, Mammografia ed Ecocolordoppler.

**CONSIDERATO** che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario *ad acta*.

**VISTO** il parere CALABRIA-DGPROGS-02/05/2019-0000038-P. recante: “*Provvedimenti adottati dalla Regione Calabria in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale*” con il quale i Ministeri affiancanti, tra l'altro, hanno precisato che l'inoltro dei provvedimenti di dettaglio, nella materia di che trattasi, avrebbe dovuto essere sostituito dall'invio di atti ricognitivi volti a dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi fissati salvo esplicite richieste degli organismi di monitoraggio ed in ogni caso rendere rintracciabili sul proprio sito istituzionale i singoli provvedimenti commissariali.

**SU PROPOSTA** del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

**DI PRENDERE ATTO** della deliberazione n. 540 del 21/11/2019 della Commissione Straordinaria dell'A.S.P. di Reggio Calabria, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 22/11/2019 con prot. n. 404524 e, per gli effetti:

• **ACCOGLIERE** l'istanza di accreditamento presentata dal rappresentante legale della struttura sanitaria privata denominata "Ecorad S.r.l.", gestita dall'omonima Società, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 17/05/2013 con prot. n. 166116.

• **ACCREDITARE** la struttura sanitaria privata denominata Ecorad S.r.l. con sede nel Comune di Villa San Giovanni (RC) alla via Marconi n. 38, di cui il rappresentante legale è la Sig.ra Donatella Macri, nata a Reggio Calabria il 05/12/1956 e residente in Villa San Giovanni (RC) alla via Marconi n. 40, C.F.: MCRDTL56T45H224Z, per le prestazioni della branca specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di I livello: RMN, Mammografia ed Ecocolordoppler.

**DI SPECIFICARE** che, ai sensi del comma 2, dell'art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende del SSR a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies.

**DI TRASMETTERE** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa trasmissione ai soggetti interessati.

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinnanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**VISTO**

Il sub Commissario  
*Dott.ssa Maria Crocco*  


Il Commissario ad acta  
*Gen. Dott. Saverio Cotticelli*  
